Comune di Mori
Provincia di Trento

Mori, 15 novembre 2017

Prot. 21869

Preg.mo Signore
MOIOLA CRISTIANO
Consigliere Comunale PATT
consiglierecomunale15@pec.comune.mori.tn.it

Oggetto: risposta ad interrogazione "Dipendenze da gioco. Una piaga sociale che colpisce la nostra comunità" rif. ns. prot. n. 19401

Da sempre questa Amministrazione è molto attiva per contenere il più possibile le ludopatie.

Come noto, il lavorare solo sul tema del contrasto attraverso i divieti non porta risultati adeguati all'impegno profuso.
Ad oggi questa Amministrazione, come la precedente, ha operato con la massima solerzia nell'approvare gli atti di propria competenza, nei limiti di quanto le norme consentono.
Si ricorda che a suo tempo si è anche subito un ricorso, con conseguente adeguamento dei propri atti.

Consci che è di estrema importanza puntare sulla prevenzione, più che sui divieti, viste anche le scarse possibilità normative in capo ai Comuni, si è iniziato a lavorare assieme alla Comunità di valle a favore dei minori.
L'esigenza di lavorare sulla prevenzione deriva anche dal fatto che i dati pubblicati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli evidenziano che è in crescita il gioco online (da 17,45 a 22,19%) ed in calo quello sulle slot.

Il risultato è la redazione, verso la fine del 2016, da parte di Appm - Associazione provinciale per i minori di Trento - del Progetto "Giovani in gioco ", su incarico della Comunità della Vallagarina, che vede coinvolto anche l'Istituto scolastico di Mori.
Durante lo scorso anno scolastico la responsabile del progetto non aveva avuto modo di incontrare il Dirigente scolastico, cosa che è stata invece possibile questo settembre con il nuovo dirigente scolastico.
Allo stesso, da parte della responsabile del progetto, è stato illustrato il progetto ed ora si è in attesa di risposta per avviare il lavoro, che vede il coinvolgimento dei ragazzi delle nostre Scuole Medie e delle 4 e 5 elementari.
Alla riunione erano presenti rappresentanti dei Servizi sociali, oltre al sottoscritto.

Venendo al tema generale, in questi mesi si sono tenuti raccordi costanti con la PAT, anche per seguire il lavoro che aveva in corso il Governo nazionale con le Regioni. Detto

SERVIZIO SEGRETERIA
Ufficio Segreteria e Affari Generali
telefono 0464 916253 – fax 0464 916300
e-mail segreteria@comune.mori.tn.it
www.comune.mori.tn.it

Comune di Mori
via Scuole 2 – 38065 Mori (Tn)
telefono 0464 916200 – fax 0464 916300
partiva IVA: 00148560220 - codice fiscale: 00124030222
Mori è "La cittadella dello sport"

lungo lavoro ha consentito, lo scorso 7 settembre, di raggiungere un accordo in sede di Conferenza unificata Stato - Regioni.
Detto accordo fornisce un quadro normativo nazionale unico, che riduce l'offerta complessiva, che garantisce una maggior tutela dei cittadini, oltre a nuove regole per i gestori.
La legge prevede la diminuzione, in tre anni :
- dei punti gioco, dagli attuali 98.600 a circa cinquantamila;
- delle slot machine, dalle circa 400 mila a 265 mila entro il 30 aprile 2018, con un taglio percentuale del 35%.

L'attuazione di detto accordo richiede però dei decreti attuativi, che non sono ancora stati approvati .

La conseguenza del lavoro in corso da parte dello Stato con le Regioni è stato che la PAT non ha dato corso ad iniziative volte a modifiche normative, che molto probabilmente sarebbero state non coerenti con le nuove norme nazionali.
Visto che lo Stato stava lavorando al citato accordo e che la PAT non avrebbe modificato le proprie norme, si è congelata la nostra attività epistolare verso la stessa PAT perché non avrebbe prodotto risultati pratici.

Vista la situazione si sono però mantenuti costanti rapporti con la dirigenza della PAT per essere sempre informati sul proseguo delle trattative.

Si è però provveduto ad inviare la mozione ed a vigilare attraverso il Corpo dei Vigili urbani.

Rimane il fatto che già ora le distanze approvate dal Consiglio comunale di fatto coprono quasi per intero tutto l'abitato di Mori.

Che una modifica ulteriore delle distanze sarebbe stata resa vana dalla nuova normativa di cui si aspettano i decreti attuativi, come sopra riferito.

Si coglie l'occasione per aggiungere che, a seguito di un ricorso del Codacons contro lo Stato Italiano sul fronte della lotta al gioco d'azzardo, il Consiglio di Stato ha condannato il Ministero dell'Economia, il Ministero della salute ed i Monopoli di Stato ad attuare le disposizioni previste dalla legge, ossia ad emanare le linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo, ai sensi dell'art. 1, comma 70, della legge n. 220 del 2010.
Dette linee d'azione avrebbero dovuto essere emanate entro lo scorso 30 ottobre.

Quando le nuove normative saranno in vigore, sarà quindi compito dell'Amministrazione comunale provvedere, per quanto di competenza, ad aggiornare i propri atti.

Certi di essere stati esaustivi, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

COMUNE DI MORI (Prov. Trento)

L'Assessore alle Politiche di Aiuto Sociale
Roberto Caliari

/cr